**L’influencer Selene Maggistro e Fondazione Celeghin   
consegnano 6000 euro allo IOV grazie alla raccolta fondi sui social**

**La somma finanzierà nuove terapie contro i tumori cerebrali**

*Padova, 8 febbraio 2020*. «Il tumore al cervello è potente, inaspettato, ti cambia la vita. L’unica arma che funziona è la ricerca scientifica e il continuo progresso nei trattamenti: per questo ho chiesto aiuto al popolo del web». Le parole di **Selene Maggistro**, 33 anni, mamma di due bimbe, arrivano dritte al cuore. Selene è la ragazza che ha creato il personaggio della **‘fidanzata psicopatica’**, divenuta fenomeno di internet grazie ad un’ironia pungente. Le pagine Facebook e Instagram gestite dalla giovane bolognese contano complessivamente un milione di follower. Selene, che ha iniziato la sua lotta nel 2015 davanti alla diagnosi di oligoastrocitoma (un tipo di glioma), oggi ha donato **un assegno del valore di 6 mila euro** alla **Fondazione Giovanni Celeghin Onlus**.

Il finanziamento sarà destinato al progetto di ricerca sui tumori cerebrali condotto dall’equipe dello **IOV – Istituto Oncologico Veneto**, guidata dalla **dott.ssa Vittorina Zagonel** (direttore Oncologia Medica 1) e dal **dott.** **Giuseppe Lombardi**. La raccolta fondi è frutto della generosità di migliaia di persone che hanno accolto l’appello lanciato dall’influencer dai social network. La consegna è avvenuta questa mattina all’Istituto Oncologico Veneto di Padova alla presenza del dottor Lombardi, della presidente della Fondazione Annalisa Celeghin, di Selene Maggistro e di altri tra volontari, pazienti e persone che hanno voluto partecipare all’incontro.

**IL PROGETTO.**

«Un sentito ringraziamento a Selene Maggistro e alla Fondazione Celeghin per questa raccolta fondi partita sui social che ha dimostrato la grande vicinanza della gente comune per aiutare la nostra ricerca sui tumori cerebrali – dichiarano la **dott.ssa Vittorina Zagonel** e il **dott. Giuseppe Lombardi**, Oncologia Medica 1 -. Il nostro gruppo neuro-oncologico ha in attivo e in programmazione numerose attività di ricerca clinica e di laboratorio focalizzate sui tumori cerebrali. Di recente abbiamo sviluppato un nuovo trattamento per le recidive di glioblastoma, chiamato regorafenib, che l'AIFA ha autorizzato a livello nazionale. A breve partirà uno studio prospettico che coinvolgerà un grande numero di pazienti con recidiva di glioblastoma trattati con regorafenib allo scopo di individuare specifiche alterazioni molecolari che possano essere associate ad una maggiore efficacia del trattamento. E pertanto, all'interno di questo studio, vogliamo destinare questa donazione all'analisi approfondita del microambiente tumorale del glioblastoma, cioè l'ambiente dove le cellule tumorali vivono. Le conoscenze sulle interazioni tumore-microambiente possono essere essenziali per aumentare l'efficacia del trattamento oncologico. Lo studio avverrà in collaborazione con la dott.ssa Susanna Mandruzzato che lavora presso i laboratori dello IOV». Il glioblastoma è una forma molto aggressiva di tumore che colpisce il sistema nervoso centrale. Sebbene si manifesti quasi esclusivamente nel cervello, il glioblastoma può anche apparire nel tronco cerebrale, nel cervelletto e nel midollo spinale. Rappresenta circa il 45% di tutti i tumori che hanno origine nel cervello.

**LA RICERCA.**

«Questa raccolta fondi realizzata attraverso Facebook è l’esempio evidente di come i social possano essere usati in modo intelligente e siano una risorsa importante – afferma **Annalisa Celeghin**, presidente della Fondazione Giovanni Celeghin Onlus -. Ringraziamo Selene per la sensibilità e la fiducia che ha riposto nella nostra Fondazione: siamo davvero contenti di poter consegnare insieme a lei questo assegno, frutto della generosità di molti». La Fondazione Giovanni Celeghin sostiene la ricerca sui tumori cerebrali, finanziando progetti di ricerca in collaborazione con diversi Ospedali e Università italiani. L'obiettivo è individuare nuove strategie terapeutiche che diano maggiori speranze di guarigione ai pazienti e più serenità alle loro famiglie.

**LA TESTIMONIANZA.**

«Ho avviato la raccolta fondi utilizzando la piattaforma Facebook – spiega **Selene Maggistro** -, in soli dieci giorni sono arrivati 6 mila euro. Tanti hanno donato semplicemente cinque euro, a testimonianza che l’unione fa la forza. Ho deciso di destinare questi soldi alla Fondazione Giovanni Celeghin e quindi all’Istituto Oncologico Veneto per sostenere la ricerca sui nuovi trattamenti farmacologici mirati al glioblastoma». Accanto a Selene, durante la consegna dell’assegno, oggi c’erano anche le figlie di 11 e 12 anni. «Tengo impegnate le persone offrendo svago, intrattenimento e sorrisi – aggiunge -. Ma la vita non è fatta solo di questo. A volte è richiesto coraggio, forza e speranza. Per me e per tanti altri pazienti, la speranza è racchiusa proprio nella ricerca. Ringrazio tutti coloro che hanno compreso questo messaggio e hanno voluto unirsi a questo piccolo, ma grande, gesto di generosità».

**Ufficio Stampa IOV**  
Elisa Fais – cell. 340 3006180